

LE CELEBRAZIONI

Giovedì in Porziuncola la Festa del perdono

ASSISI - La festa del Perdono torna giovedì nella Porziuncola di Santa Maria degli Angeli e delle chiese francescane e parrocchiali. La storia narra che Francesco ottiene da Gesù Cristo, per intercessione di Maria, l'indulgenza plenaria della Porziuncola una notte dell'anno 1216. Francesco era immerso nella preghiera nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente rifiuse nella chiesa una vivissima luce: sopra l'altare apparve il Cristo e alla sua destra la sua santissima Madre, circondati da una moltitudine di angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore.



Ci chiesero allora cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: "Santissimo Padre, benché io sia misero peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, gli conceda ampio e generoso perdono con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore - ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne

avrà. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". E Francesco si presentò subito dal pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Il 2 agosto di ogni anno si acquista l'indulgenza plenaria a queste condizioni: disponendo l'animo ad escludere ogni legame col peccato; visitando una chiesa francescana, si fa la professione di fede e si prega per il Papa; inoltre, entro 8 giorni prima o dopo il 2 agosto, accostandosi alla confessione sacramentale e ricevendo la comunione eucaristica.

R. D.

■ Entusiasti i residenti e i titolari di agriturismi e strutture ricettive

■ Il frutto del lavoro certosino degli addetti ai Servizi demografici

TOPONOMASTICA Inserite le zone di campagna

Mai più vie senza nome debutta il nuovo stradario

Lorenzo Capezzali
Assisi

Da oggi anche tutte quelle vie o tratti stradali ancora "sconosciute" avranno un nome.

Dopo un lungo e complesso lavoro è stato definito il nuovo "Piano toponomastico" che vede protagoniste alcune delle parti dell'intero territorio comunale, ancora mancanti di nomi e denominazioni stradali.

Si completa, così, per la gioia dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza, lo stradario di Assisi, uno strumento istituzionale del settore Servizi al cittadino a servizio dell'intera città e dei milioni di turisti che la popolano ogni anno.

A renderlo operativo sono stati i Servizi demografici, grazie alla



Assisi La pubblicazione comprende un centinaio di pagine dedicate alle vie e strade di nuova "nomina"

lavoro certosino degli addetti ai lavori. La pubblicazione comprende un centinaio di pagine dedicate alle vie e strade di nuova "nomina", che le fa-

miglie dei residenti potranno così consultare. La procedura ha riguardato il riordino per necessità e assetto definitivo di quelle

aree di campagna, che ultimamente hanno conosciuto un notevole aumento di residenti e attività commerciali.

San Pietro, Santa Margherita, Santa Maria Maggiore, San Rufino, tanto per citarne alcune, sono state quelle zone di vicina periferia al centro storico, oggetto di sistemazione toponomastica.

Grande soddisfazione è stata manifestata dai residenti e dai quei titolari di agriturismo e siti ricettivi, che ora possono godere di una loro precisa collocazione viaria presso i pubblici registri.

In eguale misura è stato monitorato il territorio, ad eccezione delle piccole frazioni, per assegnare numeri civici e nuove titolarità di comparto. Lo stradario è corredato di cartine e fotografie.

RETROSPETTIVA Fino al 16 agosto, nella sala ex pinacoteca comunale, le opere di Ernesto Lamagna

In città lo scultore degli angeli

ASSISI - Il Sagittario delle idee presenta in città, l'importante retrospettiva di Ernesto Lamagna, noto scultore di fama internazionale nonché accademico pontificio, che espone sino al 16 agosto presso la sala ex pinacoteca comunale. L'artista, che vive e lavora a Roma, ha trascorso a Napoli la sua prima giovinezza, dove, dopo gli studi classici, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti. Presente in alcune personali e mostre collettive organizzate nella Capitale, a Torino e a Milano, è stato invitato a realizzare sue opere in Germania, in Olan-

da, in Svizzera, in Francia, in Inghilterra, negli Usa e in Giappone.

Tema del vernissage, che gode del patrocinio del Comune di Assisi "I grandi bronzi di Lamagna". L'artista si allinea a notorie figure dell'arte come il veneziano Livio De Marchi, autore di "Vestiti di legno a tutto tondo e trompe-l'oeil" e Matthew Spender, artefice di busti in terracotta.

Il sindaco Ricci ha sottolineato l'importanza artistica delle opere di Lamagna: "Che completano nel miglior modo possibile il cartellone culturale estivo della cit-

tà. Con l'artista Ernesto Lamagna il Comune di Assisi aggiunge, in questo 2007 - spiega il sindaco - una meditata estate d'arte, attraverso le sculture in bronzo di un Maestro, accademico pontificio, che da anni qualifica collezioni. Con lui, si rende manifesto un importante evento che il Comune affida al richiamo di celebrate opere formali. Per l'eccellenza di questa mostra - conclude Ricci - l'Amministrazione comunale segnala il valido contributo dell'Associazione culturale di Pesaro il Sagittario delle idee.

Lor. Cap.



Angelo Una delle più belle sculture di Ernesto Lamagna in esposizione a Huston in Texas

Bastia

VOLONTARIATO Da agosto a dicembre un ricco programma Casa Chiara: gli appuntamenti

BASTIA UMBRA - Il Consiglio direttivo dell'associazione culturale di volontariato Casa Chiara presente e operante in città, ha predisposto il programma delle manifestazioni per il secondo semestre 2007, per il periodo che va da luglio a dicembre.



Per il prossimo 10 agosto è programmata la commemorazione della benefattrice dell'associazione e dei soci deceduti; il 6 e il 7 ottobre, gita di due giorni in Abruzzo, mentre il 20 visita fuori porta ad Orvieto.

Novembre si prospetta un mese denso di appun-

tamenti, con l'uscita prevista per l'11 a Città di Castello, il 14 udienza papale, ed il 26 le celebrazioni per la Festa dei nonni. Nel periodo natalizio si rinnoverà l'iniziativa "Poesia e musica", mentre per il 31 è previsto il cenone di San Silvestro.

Casa Chiara, associazione nata con l'intento di prevenire la solitudine degli anziani, è oggi la più grande realtà di volontariato presente nel territorio comunale: in dodici anni è passata dai 27 soci fondatori ad oltre 800 iscritti.

Flavia Pagliochini